

## PIANO STRATEGICO

DIECI CITTÀ A CONFRONTO SUL PROPRIO FUTURO

Appello del sindaco agli attori economici, alle forze sociali, a quelle professionali

# Obiettivo competitività

Zaccaro: «Così rafforzeremo anche l'identità delle nostre città»

MICHELE PALUMBO

● Un nuovo appuntamento, in città, si tiene oggi a proposito del Piano strategico di area vasta «Vision 2020».

L'appuntamento è alle 16, al Centro risorse contro la dispersione scolastica, in via Aldo Moro.

L'incontro è finalizzato alla presentazione e alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa con il partenariato economico e sociale. All'incontro parteciperanno il coordinatore tecnico-scientifico del Piano, il prof. Maurizio Carta, e i sindaci dei Comuni aderenti proprio al Piano Strategico: Andria, Barletta (capofila), Bisceglie, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando, Spinazzola, Trani e Trinitapoli, vale a dire le città che fanno parte della bat provincia.

L'incontro, infine, prevede anche una nuova presentazione delle linee guida del piano e della sua struttura organizzativa con l'obiettivo di definire l'agenda delle strategie e dei progetti utili al processo di pianificazione.

Sul Piano strategico e sulla valenza dell'incontro di oggi, è intervenuto il sindaco di Andria, Vincenzo Zaccaro, che ha dichiarato: «Una possibilità concreta di sviluppo per la nostra città e per il nord-barese. Con questo obiet-

tivo è partito il Piano strategico di area vasta del nostro territorio che vedrà concretizzarsi un importante passo: la firma del protocollo d'intesa con il partenariato economico e sociale, un atto fondamentale per la migliore definizione del progetto di sviluppo del territorio di area vasta».

Il sindaco Zaccaro è entrato nel merito di quello che piano e protocollo di intesa significherebbero per le città interessate: «Il piano strategico rappresenta il segno e disegno politico della strategia del territorio nella visione più ampia, e quindi anche della nostra città. Con Vision 2020 definiremo e rafforzeremo l'identità delle nostre città, intervenendo anche sui processi interni al sistema produttivo e rafforzandone anche le relazioni imprescindibili con tutte le realtà sociali».

«Il risultato sarà l'aumento della competitività del nostro territorio. Il piano strategico è, infatti, lo strumento con cui vogliamo riprogettare il nord-barese, anzi le città della bat provincia, riposizionandole in termini competitivi sul mercato nazionale e globale, attirando investimenti e contribuendo alla crescita generale e condivisa».

La conclusione del sindaco: «In questo percorso, l'amministrazione comunale vuole essere punto di rife-



Una panoramica della città, al centro con altre nove del piano strategico «Vision 2020» [foto Calvaresi]

rimento. Ma serve il contributo di tutti, a cominciare dagli attori economici, dalle forze sociali, da quelle professionali e di chiunque voglia contribuire con il proprio apporto alla crescita complessiva della città, sotto ogni punto di vista. Solo in questo modo, Andria potrà divenire uno dei

cardini dello sviluppo del territorio e potrà diventare modello di sviluppo partecipato e condiviso. L'amministrazione comunale, così come ha fatto in altre occasioni, sarà punto di riferimento e garanzia per tutti. E i benefici li trarrà Andria. E li trarrà anche tutto il territorio».



ALLE 18, NELLA SEDE DELL'ACTA  
Mercato settimanale  
oggi la proposta  
dei commercianti

● Si continua a parlare del trasferimento del mercato settimanale. Stasera, alle 18, nella sede dell'Acta (in via Bari, angolo via Ancona), conferenza per il confronto tra la proposta di trasferimento del Comune e quella elaborata dalle associazioni di categoria (Acta, Concommercio, Fiva, Confesercenti, Anva, Federcommercio, Unimpresa bat). I responsabili hanno dichiarato: «A proposito del trasferimento del mercato, le associazioni di categoria non hanno mai detto "no" al trasferimento: ci hanno chiesto se c'è una proposta alternativa e noi rispondiamo che l'alternativa c'è».

Il mercato, che adesso si svolge nei viali che costeggiano la villa comunale, dovrà essere trasferito (sono pronte le graduatorie dei posteggi per gli operatori) nella zona che va dal tribunale-pretura agli uffici Inps. Le associazioni di categoria hanno espresso perplessità su tale zona e sull'organizzazione del luogo ed hanno soprattutto indicato alcune questioni: il mercato su fila unica, alcuni slarghi improduttivi, il mercato attraversato dal traffico, la presenza di importanti uffici pubblici. E le stesse associazioni hanno, quindi, elaborato una proposta alternativa, che verrà formalizzata oggi in via Bari con la presentazione della relativa planimetria, e nello stesso tempo chiesto un nuovo incontro ai vertici dell'amministrazione comunale. [m.p.]

## Viaggiava a bordo di auto rubata arrestato



Una pattuglia della polizia

● Doveva scontare una condanna a nove mesi e un giorno di carcere in quanto riconosciuto colpevole di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate, e così gli agenti del locale Commissariato hanno tratto in arresto Pasquale Perina, 34enne, in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani. Perina, dopo le formalità, è stato associato presso la locale casa circondariale di Trani.

E sempre gli agenti, unitamente a personale del reparto Prevenzione Crimine, hanno tratto in arresto Vincenzo Moschetta, 27enne, sorvegliato speciale, per i reati di furto e per la violazione delle norme alle quali era sottoposto. L'arrestato è stato trovato a bordo di un'auto Fiat «Uno» con annesso un carrello appendice agganciato alla predetta macchina, riscontrati proventi di furto avvenuto la decorsa mattinata in Corato. Il Moschetta dopo le formalità era rinchiuso nel carcere di Trani.

## Ricordando Moro, incontro alla «Salvemini»

● In occasione del 60mo anniversario della Costituzione e del 30mo anniversario del delitto Moro, il Comune, in collaborazione con l'Unione Europea, il Ministero della Pubblica Istruzione e il Centro territoriale permanente scuola media «Salvemini», ha organizzato per oggi, alle 18.30, nella scuola «Salvemini», in viale Comuni di Puglia, un incontro su «Il contributo di Moro all'Assemblea Costituente»; relatore: Giuseppe Ruggiero (ordinario di Procedura penale Università di Bari). Dopo il saluto del dirigente scolastico, prof. Salvatore

Mattana, e la benedizione da parte del vescovo, mons. Raffaele Calabro, con la consegna alla scuola, della bandiera italiana e di quella europea, seguirà un incontro con Agnese Moro su «Aldo mio padre». Ai corsisti sarà consegnata una copia della Costituzione italiana. Interverranno il sindaco, Vincenzo Zaccaro, il presidente della Provincia di Bari, Vincenzo Divella, e il presidente del consiglio regionale, Pietro Pepe. Aderiscono il VI circolo didattico plesso «A. Moro», la Fidapa, il Lyons Club «Costanza d'Aragona».

## Consiglio, «caos calmo» in attesa di novità



PIAZZA CATUMA

Non è servita a nulla. È questo il giudizio che la stragrande maggioranza dei cittadini, e pure dei consiglieri comunali, ha dato della seduta di consiglio che si è tenuta l'altra sera, richiesta dai partiti di centrodestra, e dedicata alla situazione politica cittadina attuale, vale a dire ad una crisi amministrativa strisciante e paralizzante.

Non è servita a nulla perché quello che avrebbe voluto dire il centrodestra (e pure la sinistra) era stato già detto in conferenze stampa e documenti. Perché la maggioranza di centrosinistra non aveva alcuna intenzione di parlare di quello che ha provocato in quanto si sta cercando una soluzione che dovrà essere trovata entro il giorno dell'approvazione del Bilancio di previsione 2008, cioè il 27 e 28 maggio. Perché la posizione del sindaco è già nota: il voto sul bilancio è in realtà un voto di fiducia sulla sua amministrazione. Perché la questione del rimpasto sembra essere stata liquidata, ma in realtà su tale problema ci si sta confrontando e scontrando e tale situazione andrà avanti sino all'ultimo momento utile (e forse anche oltre). Perché, in realtà, così è stato: con una seduta che si è incentrata su questioni che già si conoscevano e senza alcuna novità di rilievo e, ancora, che si è avvitata intorno ad una avvilente polemica su un manifesto del centrodestra che, riprendendo il manifesto del film «Caos Calmo», rilanciava un «Caos Democratico», con riferimenti al Pd, con al posto di un pensoso Nanni Moretti, un amletico sindaco Zaccaro, e con la regia del movimento «l'alternativa». Si è parlato (siamo ancora a questo) di opportunità, satira, protesta, informazione, diritti, doveri, minacce di querele.

In realtà, il consiglio comunale che si è tenuto nella sala «Dante» dell'edificio «Oberdan» (la sala consiliare è in ristrutturazione) è stato utilissimo. In quanto ha confermato alcuni sospetti che si avevano. Il primo: si parla tanto di partecipazione, ma in realtà ai cittadini non si vuol far sapere nulla. Infatti la seduta è stata di fatto rinviata e annullata. Il secondo: si fa sempre più forte la sensazione che qualche clamoroso cambio di casacca, o salto della quaglia, stia per concretizzarsi, oggi o domani o tra un anno non si sa, ma la sensazione è quella. Il terzo: nel centrosinistra i dissidi sono ancora aperti. E profondi. E rimarranno tali anche se verrà trovata giocoforza una soluzione. [m.p.]

# PARIS

LA COLLEZIONE DEL PETIT PALAIS DI PARIGI

# 1900

BARLETTA  
PALAZZO DELLA MARRA  
PINACOTECA GIUSEPPE DE NITTIS  
1 MARZO / 20 LUGLIO 2008

PINACOTECA  
GIUSEPPE  
DE NITTIS  
CITTÀ DI BARLETTA

tutti i venerdì ingresso alla mostra  
con biglietto ridotto  
e apertura fino alle ore 23

Infoline  
199 151 123 numero a pagamento  
www.paris1900.it

Enti promotori



In collaborazione con



con il contributo di



Media partner



catalogo



una produzione

ARTHEMISIA